

«NON TOLGA AI NOSTRI RAGAZZI IL CAMPO COPERTO»

Circolo del tennis di Lavagna, i genitori scrivono al sindaco

LAVAGNA. «Senza il campo coperto il Tennis club Lavagna muore». A lanciare l'allarme è un gruppo di genitori di ragazzi che frequentano la struttura sportiva inserita nel parco del cotonificio. A indurre i 24 firmatari della lettera a scrivere al sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza; al presidente del circolo del tennis, Massimo Ricciotti, e al comitato regionale della Federazione italiana tennis, è stata la presentazione del progetto per la riqualificazione dei giardini di pertinenza di Villa Spinola. Intervento, inserito nel piano triennale delle opere pubbliche dell'amministrazione comunale, che impone l'eliminazione di uno dei quattro campi esistenti, quello coperto. Il primo a manifestare la propria preoccupazione sul futuro del circolo "Bonici" è stato, nei giorni scorsi, il presidente Ricciotti e ora toc-

ca a madri e padri dei ragazzi che si allenano e si divertono sulla terra rossa. I genitori elencano le attività sociali ed agonistiche praticate sui campi di Lavagna: dai corsi per bambini ai tornei a squadre maschili e femminili; dal torneo open al torneo a squadre, entrambi intitolati a Fabio Bonici; dall'avvicinamento al tennis per gli studenti di elementari e medie alla giornata agli internazionali di Montecarlo; dai corsi di agonistica e preagonistica al campo estivo per ragazzi. Quindi chiedono al Comune di prevedere, all'interno del rinnovato giardino, un nuovo campo coperto o «quantomeno» di «provvedere alla copertura di uno dei tre campi restanti» per «non staccare la spina al circolo» e garantirne la prosecuzione dell'attività.

D. BAD.